



L'AMICIZIA DIPINTA

catalogo delle opere di silvio gagno
nella collezione peghin 1975-2005



L'AMICIZIA DIPINTA

“L’amicizia dipinta”

Catalogo delle opere di Silvio Gagno nella collezione Anna Agosto Peghin (1975-2005)
da un’idea di Francesco Peghin

Coordinamento, redazione e cura

Eugenio Manzato

Saggi critici

Eugenio Manzato
Giorgio Segato

Poesia

Alessandro Cadamuro

Progetto grafico

Enzo Marcantonio

Archivio e segreteria

Adriano Bottacin

Fotografie

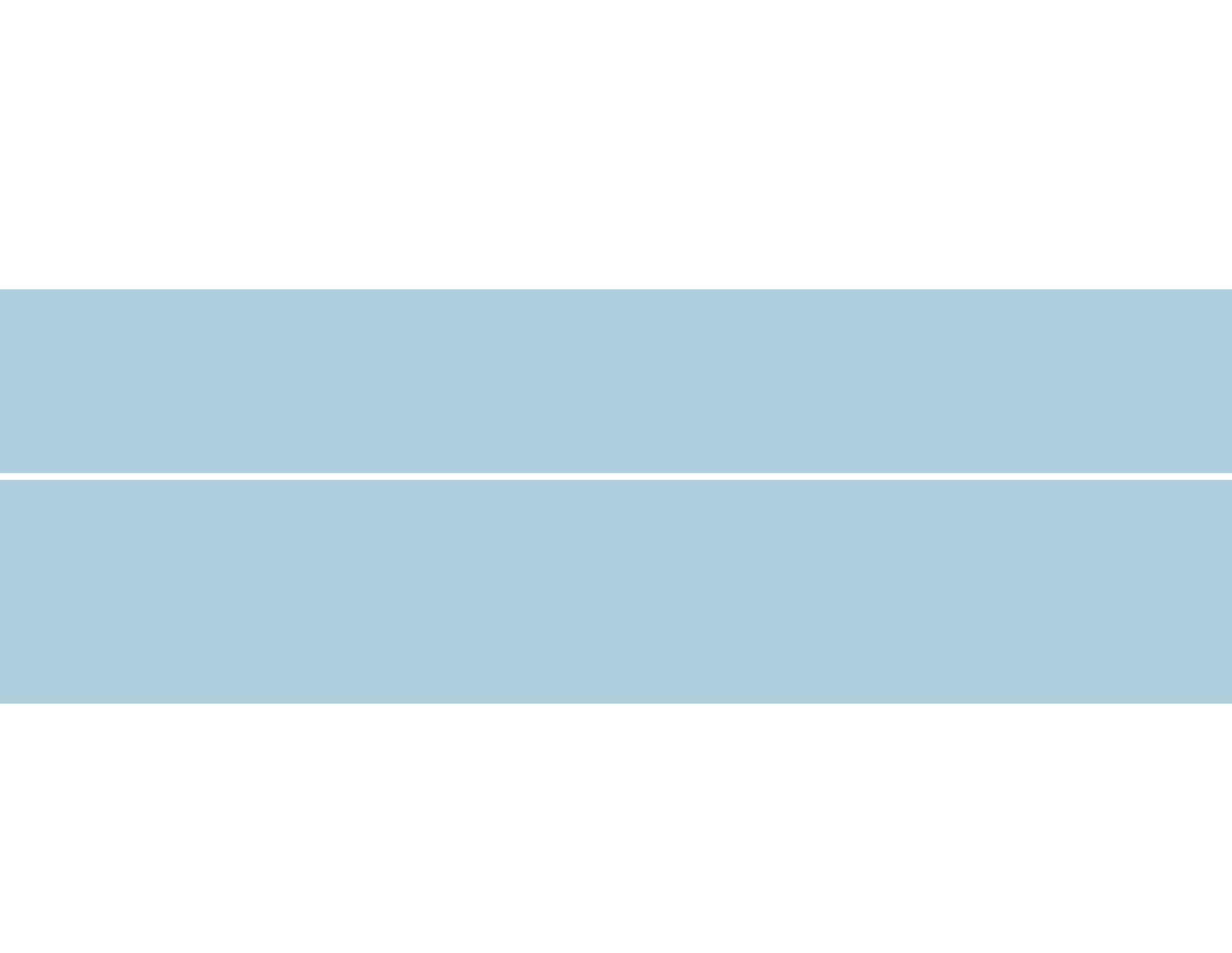
Michele Cavallero
Lorenzo Crasnich
Francesco Esci
Dario Sottana

e archivio Silvio Gagno
fatti salvi tutti i diritti delle fotografie di cui non è stato possibile individuare la fonte.



L'AMICIZIA DIPINTA

Catalogo delle opere di Silvio Gagno
nella Collezione Anna Agosto Peghin 1975-2005



INDICE

Eugenio Manzato <i>Gagno nella collezione Peghin</i>	pag. 6
Alessandro Cadamuro <i>“...Eppoi, il vento ancora”</i>	pag. 9
Giorgio Segato <i>Sinfonie di codici</i>	pag. 10
Tavole	pag. 15
Catalogo	pag. 65
Note biografiche	pag. 70

GAGNO NELLA COLLEZIONE PEGHIN

L'incontro fra Silvio Gagno e Anna Peghin risale al 1977: l'occasione è una iniziativa rivolta all'animazione culturale degli alberghi della catena "Hotelgest" attraverso mostre di artisti italiani, nell'ambito della quale anche Silvio presenta un'antologia di opere. È Anna Peghin, a fine mostra, a scegliere personalmente, e con grande determinazione, la prima opera della futura collezione: *Domenica al Piave*.

Inizia in questo modo un sodalizio "mecenate-artista" che si rivelerà in prosieguo ricco e intenso.

A partire dal 1985 infatti Anna Peghin decide di mettere a disposizione di Silvio Gagno uno studio in una delle sue "case", come ella chiama affettuosamente gli alberghi:

una vasta mansarda sul tetto dell'Hotel Meridianus a Lignano, di cui Silvio ama il mare e le amene pinete.

Nelle sale di soggiorno il pittore espone durante l'estate le opere recenti, mentre all'ultimo piano lavora intensamente. Fin dalla prima stagione la sistemazione si rivela stimolante e proficua per l'ispirazione di Silvio Gagno: nasce il ciclo "Favole d'estate", in cui si libera un estro fantasioso che distilla gli elementi primari – cielo, mare, la grande pineta – in dipinti di lirica intensità. L'esuberanza creativa riverbera l'architettura dell'albergo: nastri colorati garriscono al vento sulle terrazze, legano i pini del giardino, coinvolgono gli ospiti in una sorta di festa permanente.

Negli anni successivi la presenza di Silvio nel corso

dell'estate anima le serate: come un artista in una corte del Rinascimento, egli organizza le feste, allestisce fastose nature morte di frutti fiori e fronde, intrattiene gli ospiti con i suoi dipinti e con fantasiose invenzioni.

Gli ospiti sono spesso personaggi importanti: Silvio stabilisce rapporti, intreccia amicizie che si riveleranno oltremodo utili alla sua attività. Nascono progetti di mostre che egli realizzerà in Austria, in Germania, in Svizzera attraverso le conoscenze stabilite a Lignano.

Nel 1987 nasce un ciclo di importanza fondamentale: i "Cieli alti" che daranno il nome allo studio. Fin dal trittico che ne sancisce l'inizio, in cui rimane una traccia di orizzonte – l'estrema nostalgia di un'isola terrena prima di lanciarsi nell'avventura ignota e affascinante –

l'artista si protende in ardito galoppo "Sopra il limite della pineta", fino ai "notturni" balenanti di epica luce in cui egli ci trascina nel suo incantato stupore, comunicando il fascino e l'emozione della scoperta.

Il rapporto evolve in fraterna amicizia e coinvolge i membri della famiglia: Anna si rivolge a Silvio chiamandolo "maestro", ed egli la ricambia con il titolo di "imperatrice".

L'imperatrice compie puntate frequenti nello studio, talora a sorpresa: ha intuito, gusti sicuri, vede e valuta, e alla fine della stagione sceglie con decisione. Entrano nella collezione il *Trittico*, che andrà a decorare l'atrio dell'Hotel Smeraldo di Abano, *Alba nella nebbia*, *Vento nella pineta*, *Temporale di notte quando mare e laguna si*

incontrano, *Colori della sera* e altri.

Talora, in una visita allo studio, si innamora di un'opera in corso: in un caso, *Aurora*, decide di interrompere il lavoro, le piace così, in uno stadio di incompiutezza che ne rivela appieno l'intuizione sorgiva. È significativo che in seguito Silvio Gagno realizzi un tipo di pittura con simili connotazioni: Anna Peghin ne ha in qualche modo previsto gli esiti.

L'apprezzamento per l'opera di Silvio giunge da parte di Anna alla commissione diretta: per vivacizzare la grande sala da pranzo dell'Hotel Smeraldo, non solo acquisisce alcune opere, ma gli chiede di realizzare due grandi luminosi dipinti, *Canto libero* e *Sorgente*.

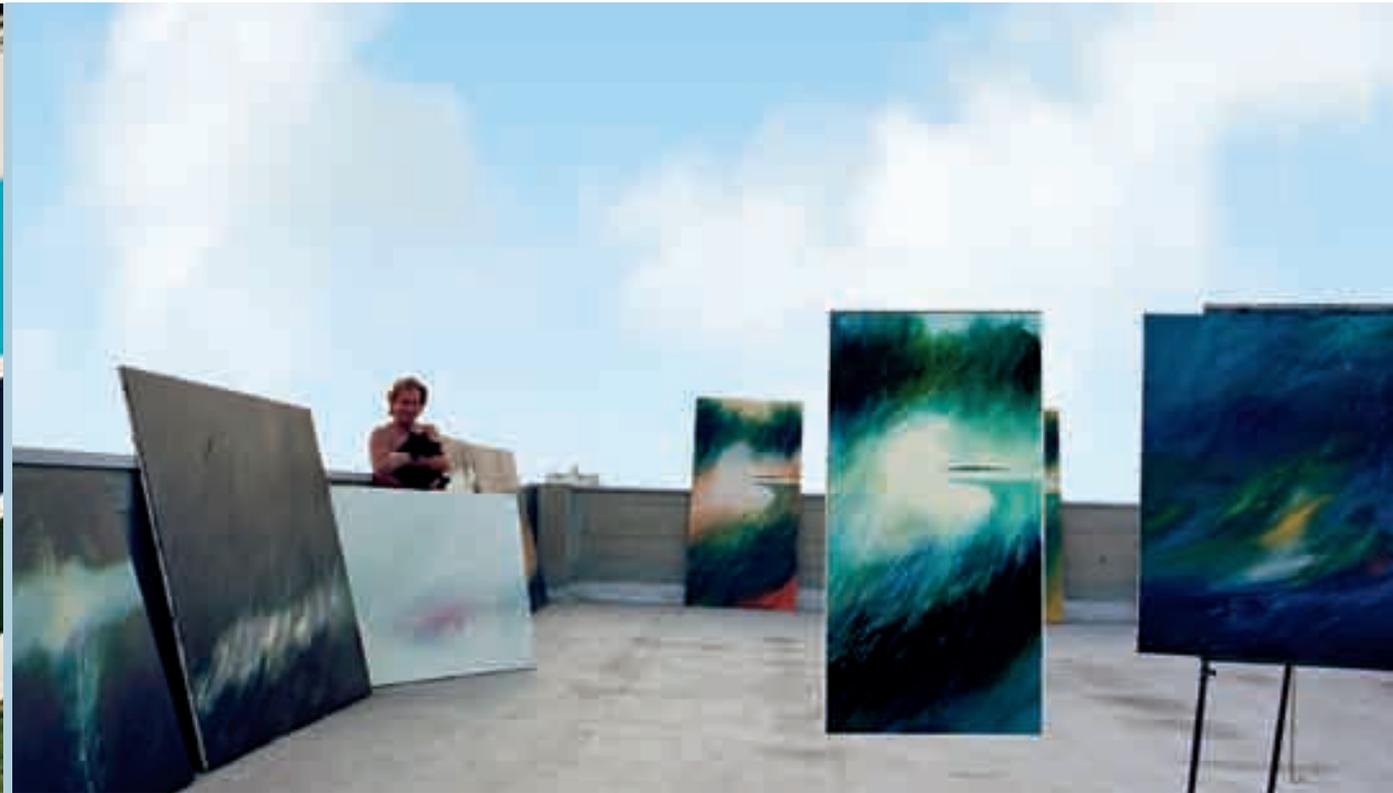
Inoltre l'artista decora, dietro sua richiesta, la facciata

della sede della Blowtherm a Camposampiero, con una composizione colorata e solare.

La collezione di Anna Peghin, che prosegue con opere di anni recenti – *Aitante e sicuro passa l'ulivo* (1999), *Tramonto sul Tagliamento* (2002), *Il risveglio* (2003) – e si conclude con due dipinti del ciclo "Codici", che appartengono all'ultima produzione dell'artista, si impone per coerenza e completezza: si configura quale sceltissima antologia in grado di illustrare compiutamente il percorso trentennale di Silvio Gagno.

Eugenio Manzato

Gennaio 2006





“...EPPOI, IL VENTO ANCORA ”

*...Eppoi, il vento ancora
bagliori improvvisi i lampi
inrespano, onde tumultuose
nella notte inquieta
la pineta fruscio instancabile,
corale
facendo eco al mare
ove acque impietose
corrodono sassi
scottati dal sole
sgretolati dal sale.
Tu, solo
in alto,
tra antenne di nastro colorato
legate,
ascoltavi
nelle melodie della natura
la tua natura
traduci di tutto questo
tra gatti neri, rondini,*

*gabbiani, gazze
e colombe si bianche
di una pace incerta ...
Riprendi suoni
movimenti animali
misti a musiche
per me antiche.
Osservavo
l'impulso al creare
pennello dopo pennello
colore dopo colore
colore su colore
gesto dopo gesto
su quella pagina
componevi
segni al destino;
complici quelle vele bianche
sovrapposte
che mosse dal vento ancora
ne scandivano*

*nello spazio tutt'intorno
il tempo nel suo vivo fluire.
Tu, silenzioso
continuavi:
ora leggero
ora cruento
a dare valore, calore,
colore
a tutto questo
tra una scura lavagna
come post scriptum
chicchi di grano turco
e conchiglie di mare congelate:
nature morte
composte sopra il tavolo di lavoro
nei pensieri all'amore.
Alla pittura.*

Alessandro Cadamuro

Agosto 1988

SILVIO GAGNO - SINFONIE DI CODICI

Quasi un quarto di secolo è trascorso dal mio primo intervento critico sull'opera pittorica di Silvio Gagno. Mettevo allora in risalto la sua capacità di fondere emozione pittorica e musicale, raggiungendo i livelli più alti di espressività e di coinvolgimento. Raccontavano, le opere di allora, di una spazialità notturna e del tutto interiorizzata, aerea, marina, o di onirica trasparenza della terra, a mostrare come *l'humus* sia sostanza umana, come le radici vere dell'uomo siano nella terra, e come egli appartenga indissolubilmente alla natura: il tutto entro leggere atmosfere mosse, come per golfi di quiete e di slancio (e di sogno) con andamenti curvilinei, modulazioni musicali del gesto, del segno, in

onde di emozione che coniugano realtà e sogno, fisico e psichico.

Da allora Gagno mi ha tenuto aggiornato sul suo lavoro, sui percorsi (ben testimoniati dalla bella collezione altamente selettiva qui presentata), sulle scelte tematiche, sull'adeguamento stilistico e formale, con cataloghi delle mostre e, di tanto in tanto, in qualche sporadico incontro, o in prolungate telefonate esplicative. Perché Silvio Gagno ama molto i suoi quadri, parlare dei suoi quadri, del suo operare col colore, 'nel' colore è forse meglio dire, sia per le misure spesso ampie ed assorbenti nello spazio pittorico, sia per l'utilizzo delle cromie come definizione di atmosfere leggere, nelle quali sentirsi totalmente immerso, rispondendo a una sorta di nostalgia panica

della memoria dei sensi, armoniosa, ricca di segnali, di 'codici' non convenzionali sorpresi nell'aria, nell'acqua, nello spazio interno vissuto in continuità con quello esterno, come scritture cromatiche dell'anima e della natura, eventi musicali, ritmi, riflessi, segnali energetici che attraversano il campo dall'alto al basso , da sinistra a destra e viceversa. E' dunque rimasto fedele a una spazialità da astrattista lirico e gestuale, continuando in modo molto personale, dopo un avvio professionale antagonista (espressionismo figurale), la lezione fondamentale del Maestro d'Accademia Emilio Vedova: l'opera come trascrizione diretta nel gesto, nel segno, nel colore. Mentre Vedova, tuttavia, dà corpo, spazio, tramatura alla conflittualità, alla consapevolezza della

complessità del dramma esistenziale, inventando nel gesto pittorico una sorta di comunicazione/liberazione in certo senso 'dodecafonica e cacofonica' a tutto corpo, fisica e psicologica insieme, Gagno tenta le vie della ricomposizione armonica, della 'sinfonia' misurata, per equilibri spesso di alta eleganza visiva e di gradevole sonorità cromatica, curando con attenzione l'espandersi dei campi, le vibrazioni dei segni, l'articolazione dei piani, l'equilibrio degli accostamenti.

Solo apparentemente, tuttavia, c'è un rientro intimista, come sguardo dentro il pozzo senza fine della psiche, dentro i moti dell'animo, in realtà Gagno sembra aprirsi e coniugare efficacemente le voci di dentro e le voci della natura *naturans*, in una continuità di forte emozione panica,

che ha momenti ora di profonda inflessione e momenti di alta estroflessione, con modulazioni cromatiche che vanno dalle pieghe d'ombra alle irradiazioni più luminose, dall'inquietudine segreta, vespertina e notturna, all'esplosione gioiosa, solare. È spazio che si fa luce e luce che si fa spazio, in un'orchestrazione segnica sapiente e felice, e straordinariamente ricca (soprattutto nel ciclo dei *Codici*) di baluginii, di contrappunti, di riflessi ed echi. La tavolozza varia per timbri e toni, da quelli sgargianti ai neri, dai rossi ai verdi e gialli saturi, con effetti che sembrano partire dai giochi di riflessi delle Ninfee di Monet, o, guardati da vicino, a vibrazioni elettroniche di perdita (o di ricerca) di sintonia televisiva e, ancora più accostati, intermittenze luminose di materia pulsante,

che ora si addensa, ora si volatilizza, tende a disperdersi per ricomporsi più in là, creando zone di più alta frequenza o di più dilatata trasparenza.

Il sapiente controllo del colore, per lo più disteso a pennello largo o modellato a spatola mette in movimento tutto il piano cromatico, lo espone al cangiare delle incidenze luminose e, dunque, a una costante animazione della superficie, che sembra annunciare disvelamenti di spazi ulteriori, di trame intraviste, di strutture in misteriosi orditi. In questo senso, la pittura di Silvio Gagno si offre a volte come soglia, passaggio, altre volte come diaframma ritmico, leggero, dinamico e armonioso, tra lo spazio presente, reale (e la nostra dimensione del tempo) e lo spazio oltre (il tempo del



sogno, del desiderio, dell'utopia): tutto in un magico gioco di rifrazioni di luce che sollecitano la percezione ad acuirsi e a distendersi, a concentrarsi e a dilatarsi, in un respiro che segue l'agile ritmo dei colpi di colore. In questa ricerca di movimento leggero e sempre di più smaterializzato, Gagno prima individua una sequenza, un ciclo di opere fortemente legato a una visione mnestica, a una memoria sensitiva doviziosa di evocazioni, di restituzioni in sfaccettature simultanee, di attraversamenti, nel fondersi di immaginario e di reale mai disgiunti dal fondamentale senso della natura. Piano piano le visioni, le urgenze espressive si abbassano, si acquietano, si semplificano, si fondono in contemplazioni oniriche notturne e mosse da brezze leggere, per linee

sinusoidali, per golfi di modulazione melodica, di gesto lungo, libero da sintassi preordinate e davvero raffinato. Sono gli anni in cui più a fondo l'artista si impegna nello studio e nell'esperienza diretta del colore, sviluppando aeree scritturazioni che esaltano il sentimento intimo della natura, della stagione, dell'ambiente, rinunciando sempre più al riferimento oggettivo, al disegno (da *Racconti d'autunno 4 e 5* a *Favole d'estate*, ad *Alberi innamorati*) o trasponendolo sul piano di una descrittività tutta concettuale (ciclo delle *Sorgenti*) tra fluire dell'acqua e fibrillazione, fermentazione, germinazione della terra, della natura in senso lato, che si manifesta a Gagno viepiù come *Respiro*, *Canto libero* e dilagante. Poi è come se il pittore alzasse lo sguardo sopra

l'orizzonte, a scoprire *Cieli alti* e i movimenti delle nuvole, le variazioni cromatiche dell'aria nelle stagioni, nelle ore del giorno: aprirsi di una spazialità densa di accadimenti, ricca di variazioni di colore e di luce, di accensioni, adombramenti, di fervori dell'aria, o di *Silenzi*, come dilatarsi della meraviglia, dello stupore di fronte alla semplice, straordinaria bellezza dei cieli estivi, dei riflessi lunari, dei profumi di stagione, delle vedute che diventano visione interiore, emozione intima e pura trascrizione cromatica, evento pittorico in cui entrare per empatia, lasciarsi immergere, senza più bisogno di racconto, dando alla pittura il massimo di autonomia nella rappresentazione della natura come energia, flusso senza soluzione di continuità tra spazio fisico e quello

psichico, nella mobilità della luce/spazio/colore (*Fosfeni*).

Dicembre 2005

Giorgio Segato

TAVOLE



Domenica al Piave, 1975



Rosetta, 1978





Paesaggio olandese n.1, 1979



Dentro lo spazio n.8, 1979

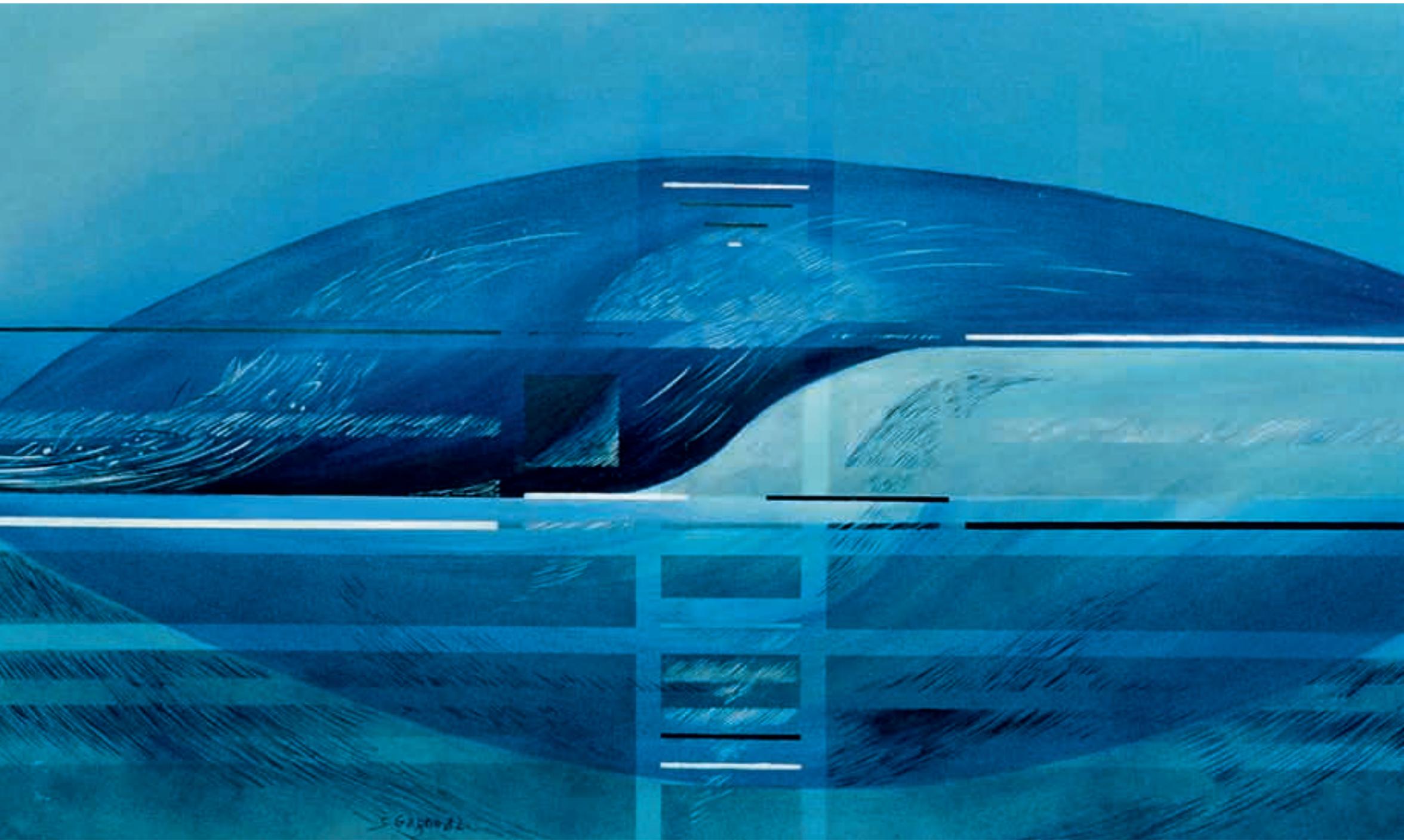




Barca tra i canneti, 1980



Sul mare n.1, 1981





Lancio di fiori, 1982



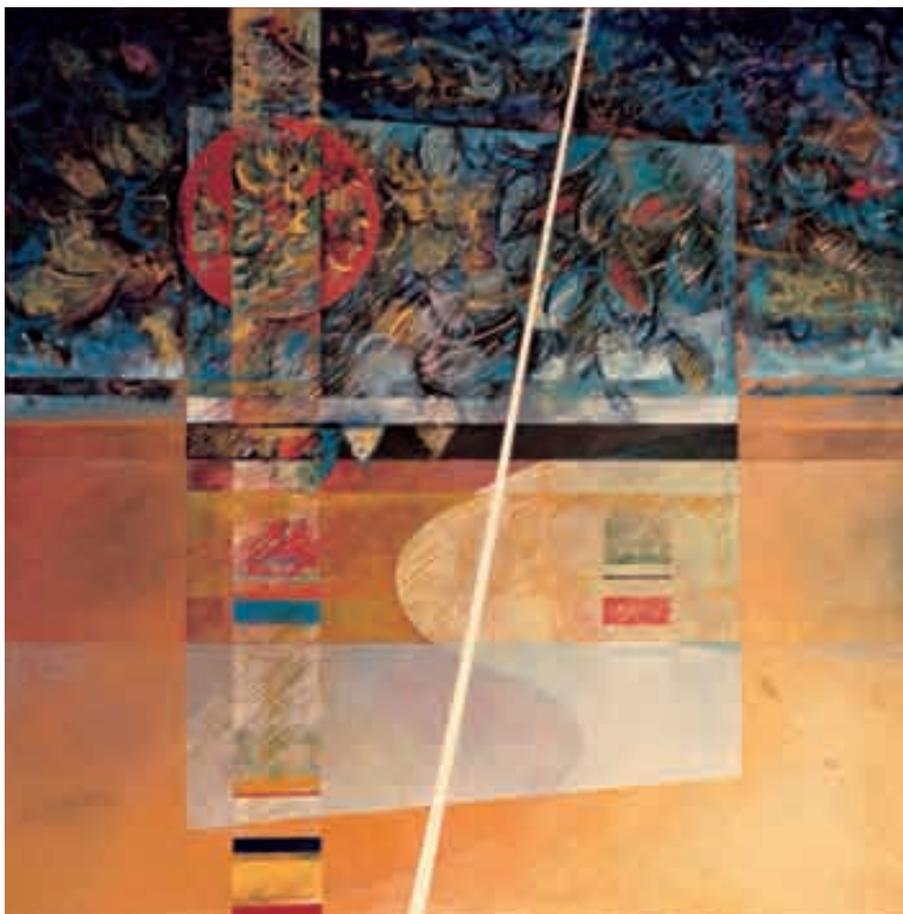
Racconti dei campi n.2, 1982



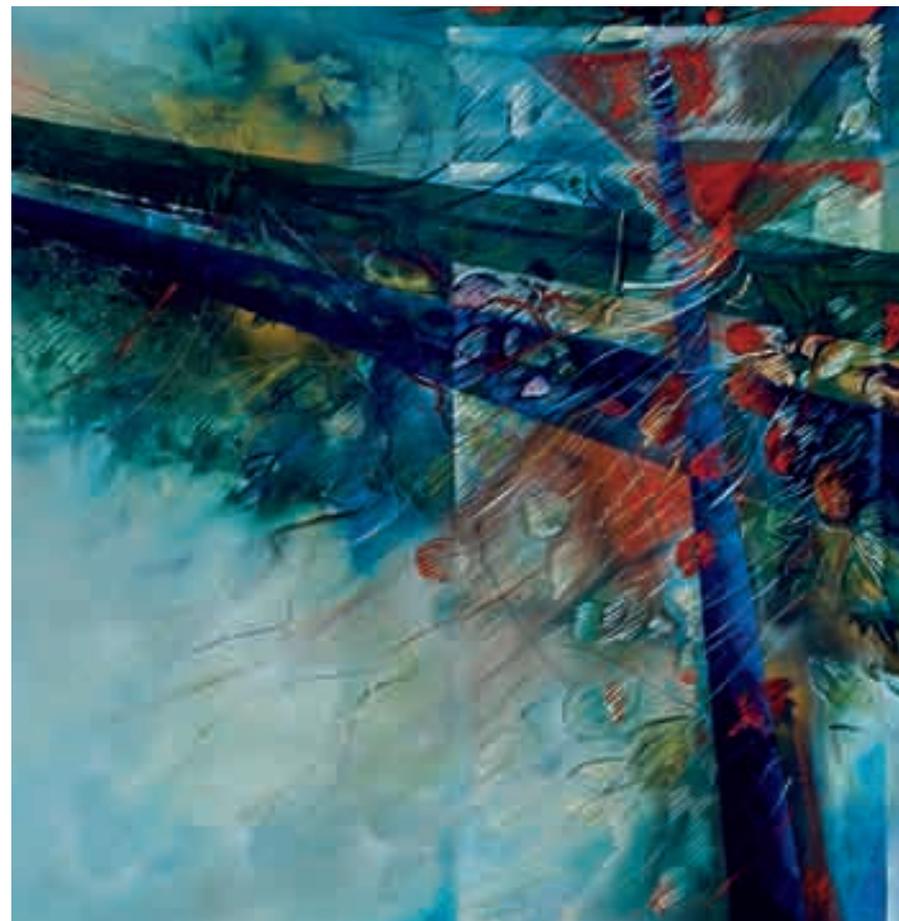


Pala in restauro n.1, 1983



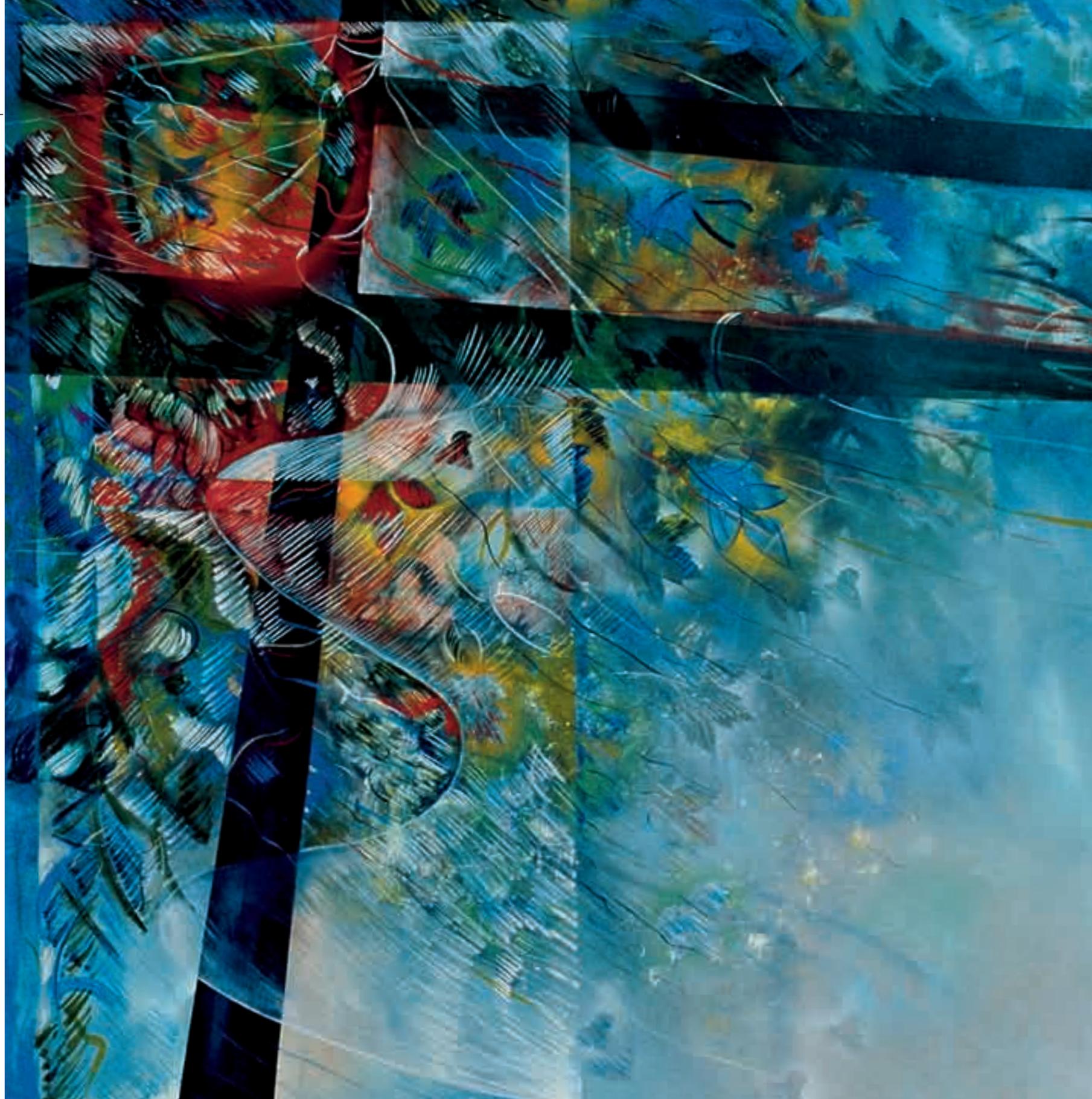


Racconti d'estate n.3, 1984



Finestre nel cielo n.3, 1984

Finestre nel cielo n.2, 1984





Favole d'estate n.3, 1985



Racconti d'autunno n.4, 1985





Favole d'estate n.1, 1985



Sorgente rosa, 1985





Sorgente n.5, 1986

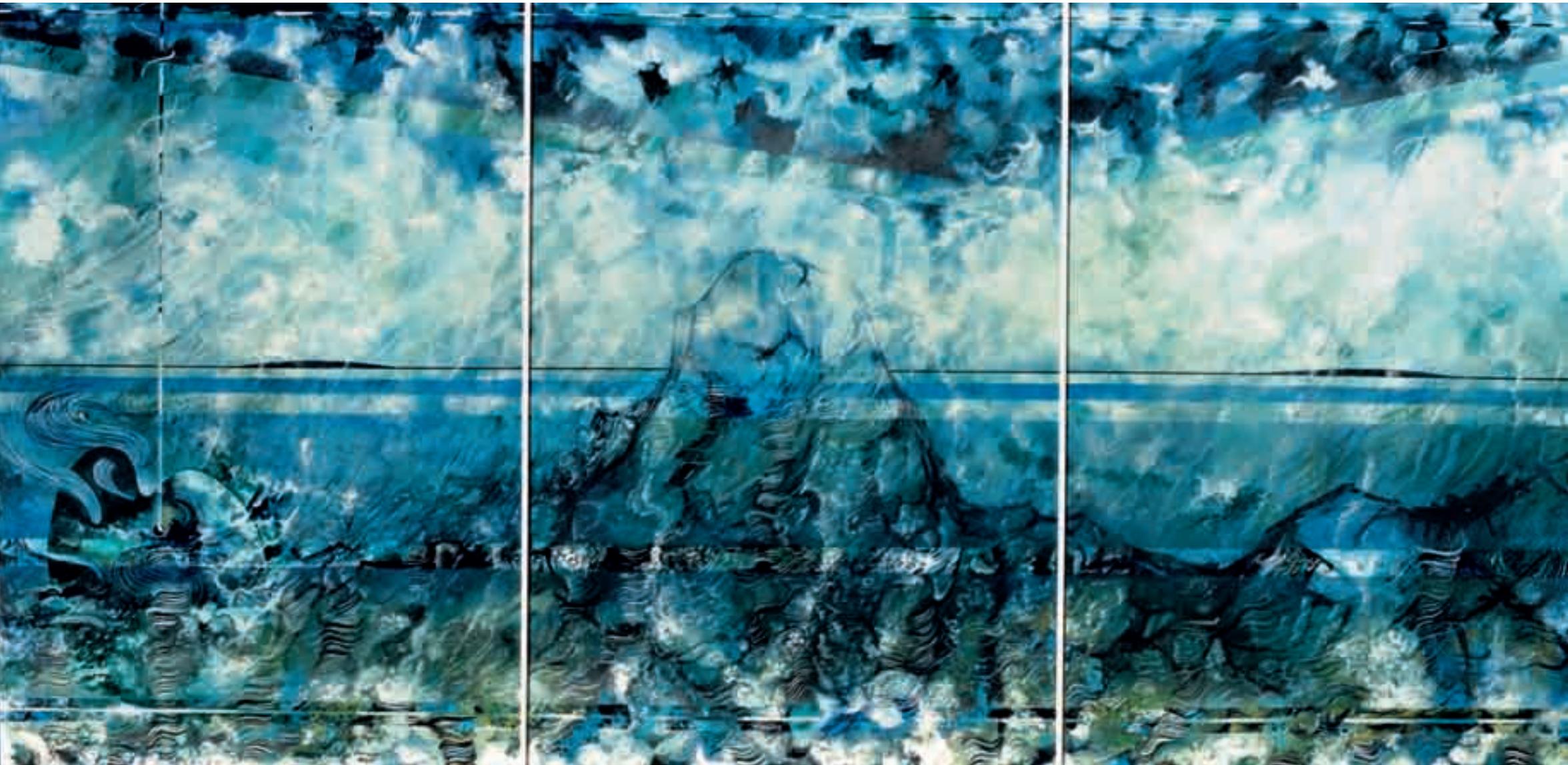


Sorgente n.11, 1992





Respiri della natura n.27, 1994



Bolero, 1986



Cieli alti: colori della sera, 1987





Cieli alti: trittico, 1987

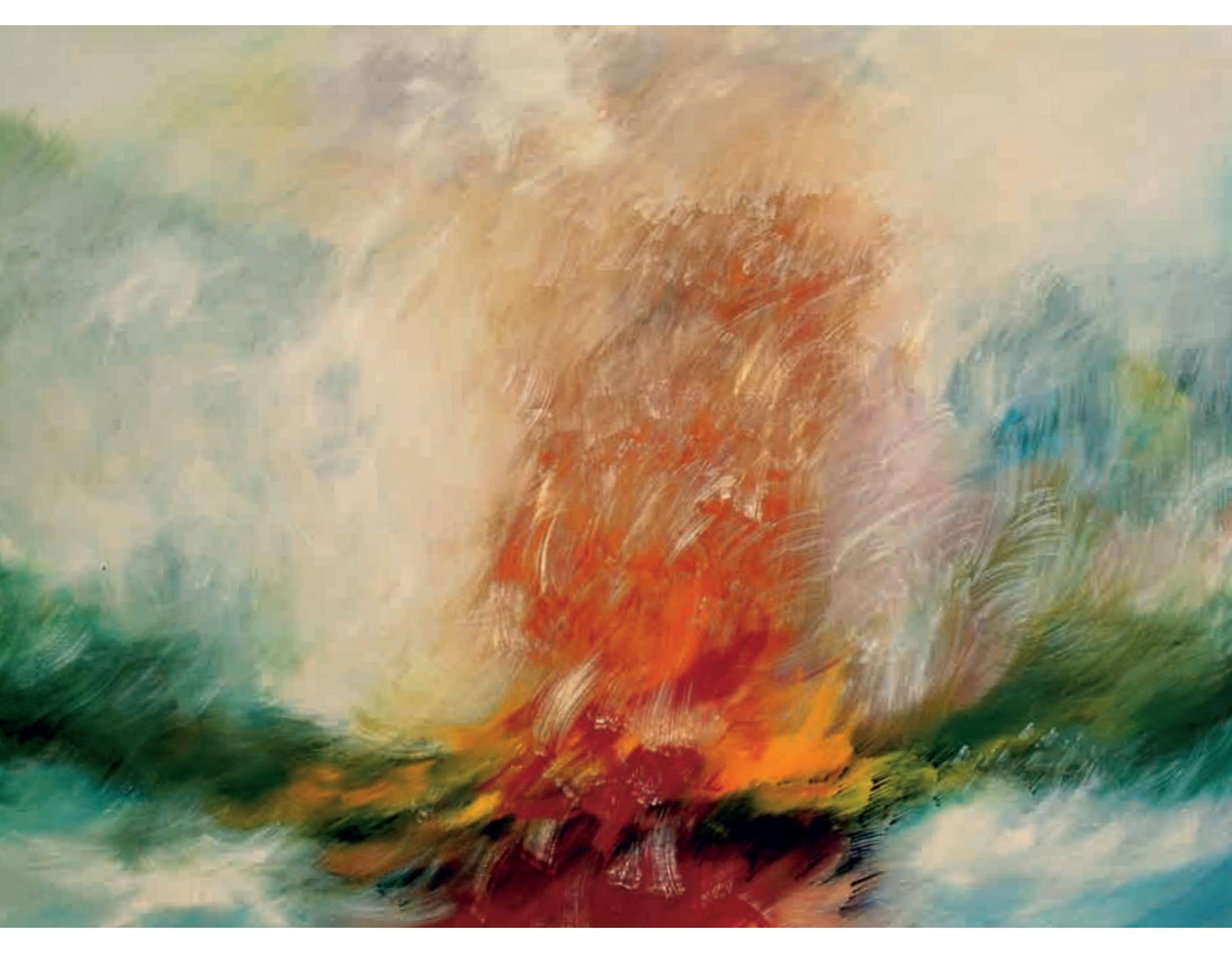




Cieli alti: aurora, 1988



Cieli alti: vento nella pineta n.1, 1987





Cieli alti: alba nella nebbia, 1987



Luna piena, 1988

Armonie d'estate: suadenti sensazione del giorno n.8, 1989



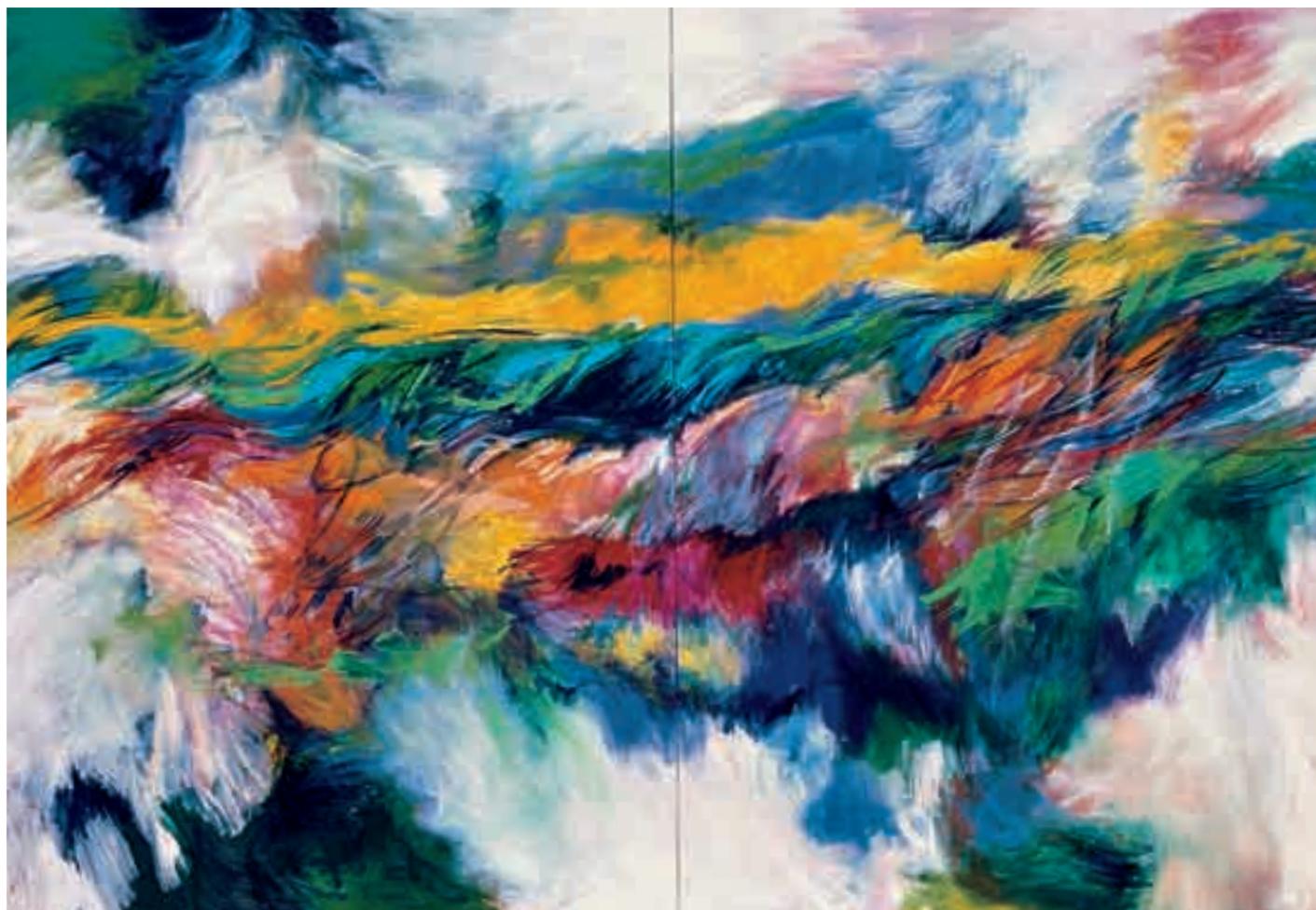
Armonie d'estate: suadenti sensazione del giorno n.6, 1989



Armonie d'estate: suadenti sensazione del giorno n.9, 1989



Armonie d'estate: suadenti sensazione del giorno n.7, 1989

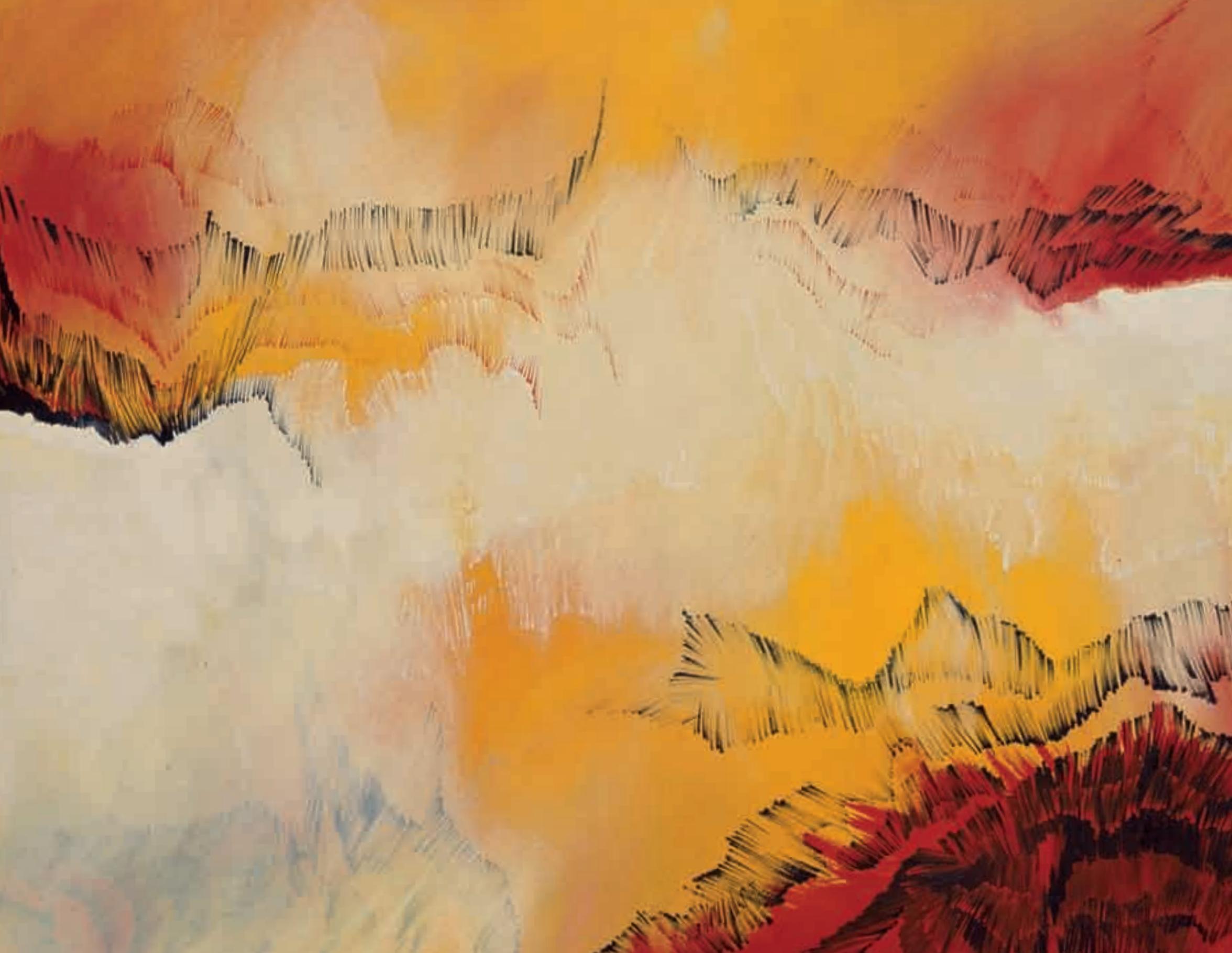


Armonie d'estate: ascoltando Wagner n. I, 1989





Respiro lungo della libertà n.2, 1991





Primi respiri di primavera, 1992



Silenzi n.17, 1992

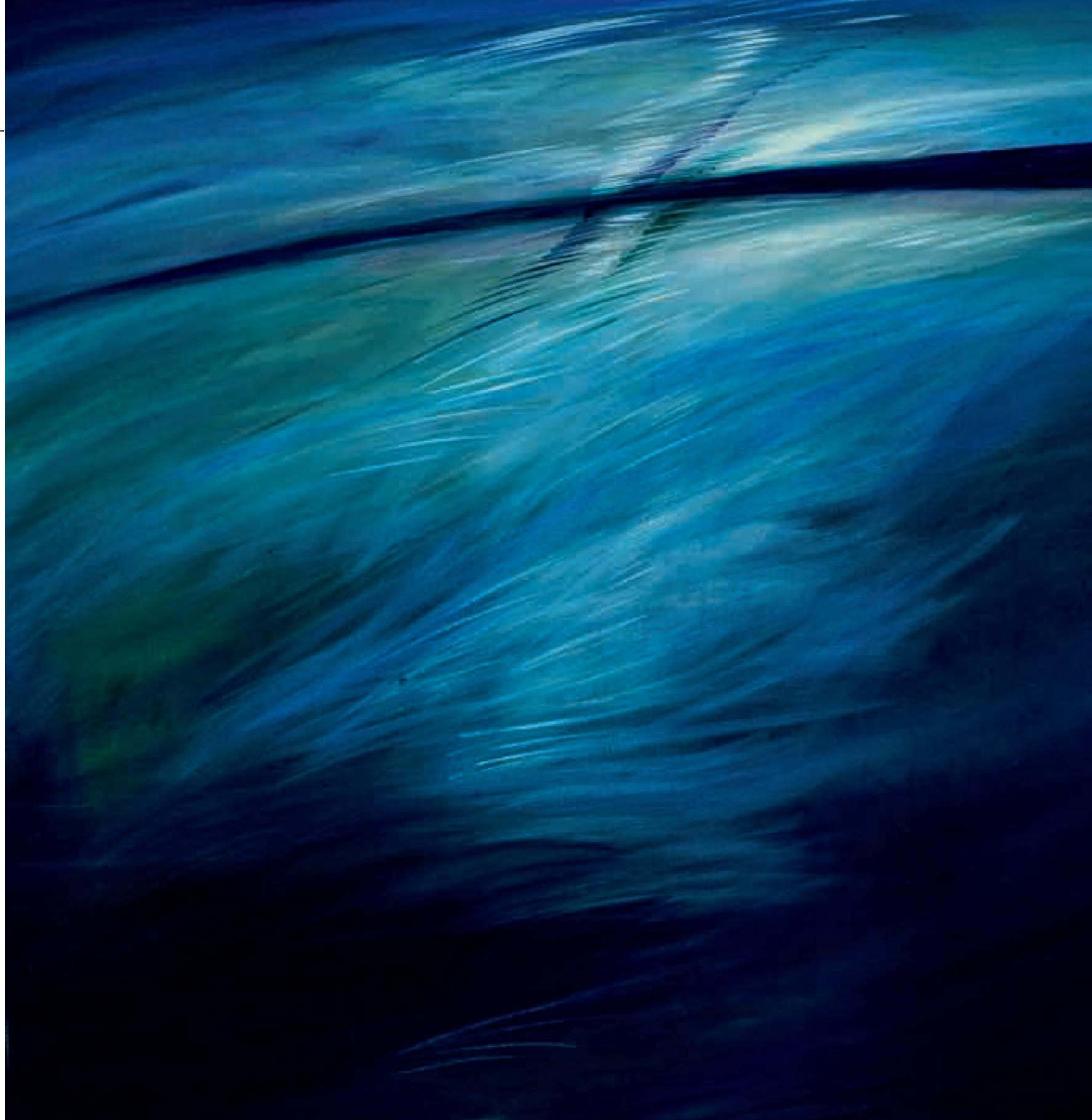




Plenilunio di marzo pensando al mare n. 3, 1992



Neutro tridimensionale, 1995

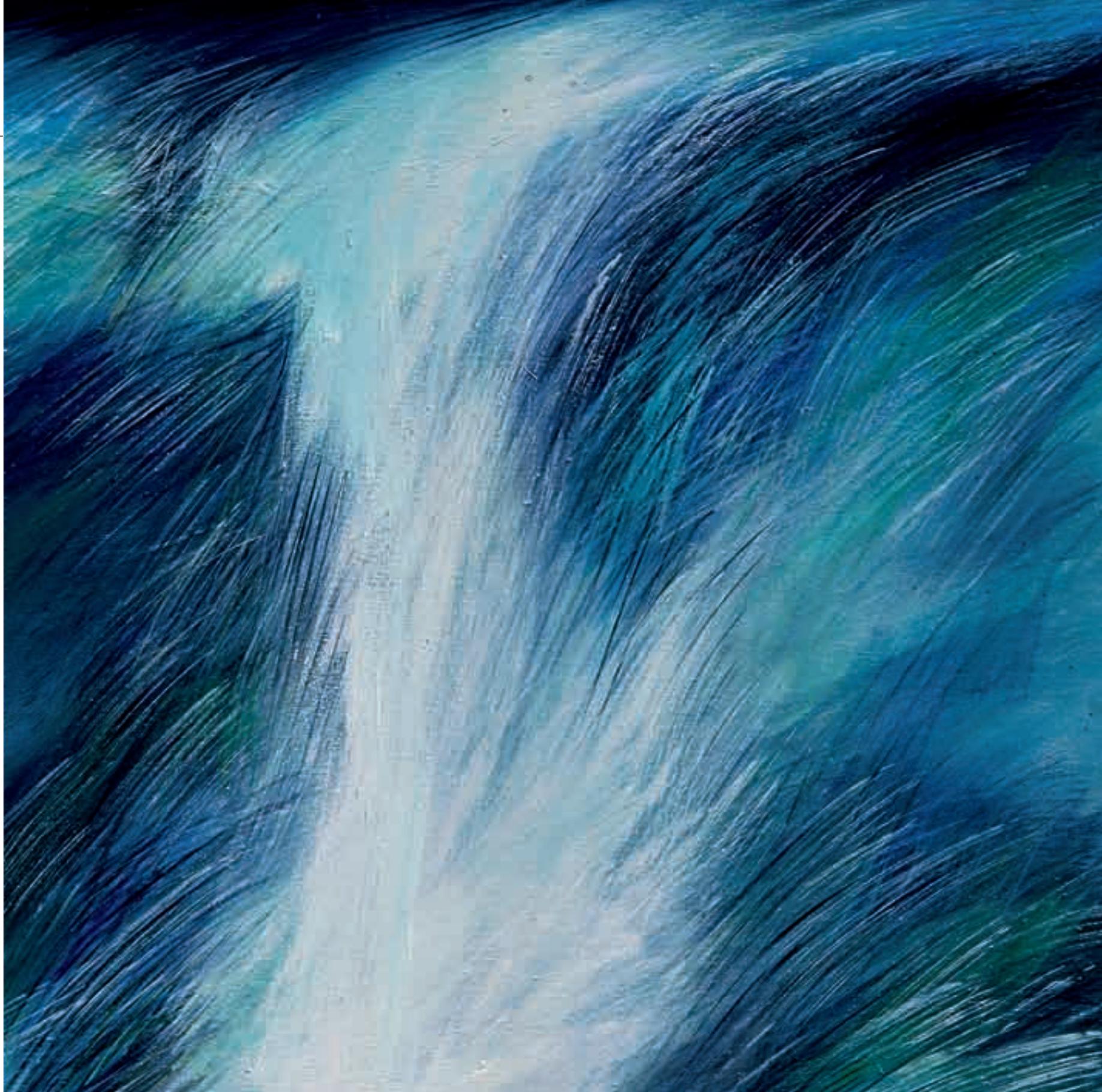




Fosfeni n.2, 1995



Svestizione della sposa, 1996

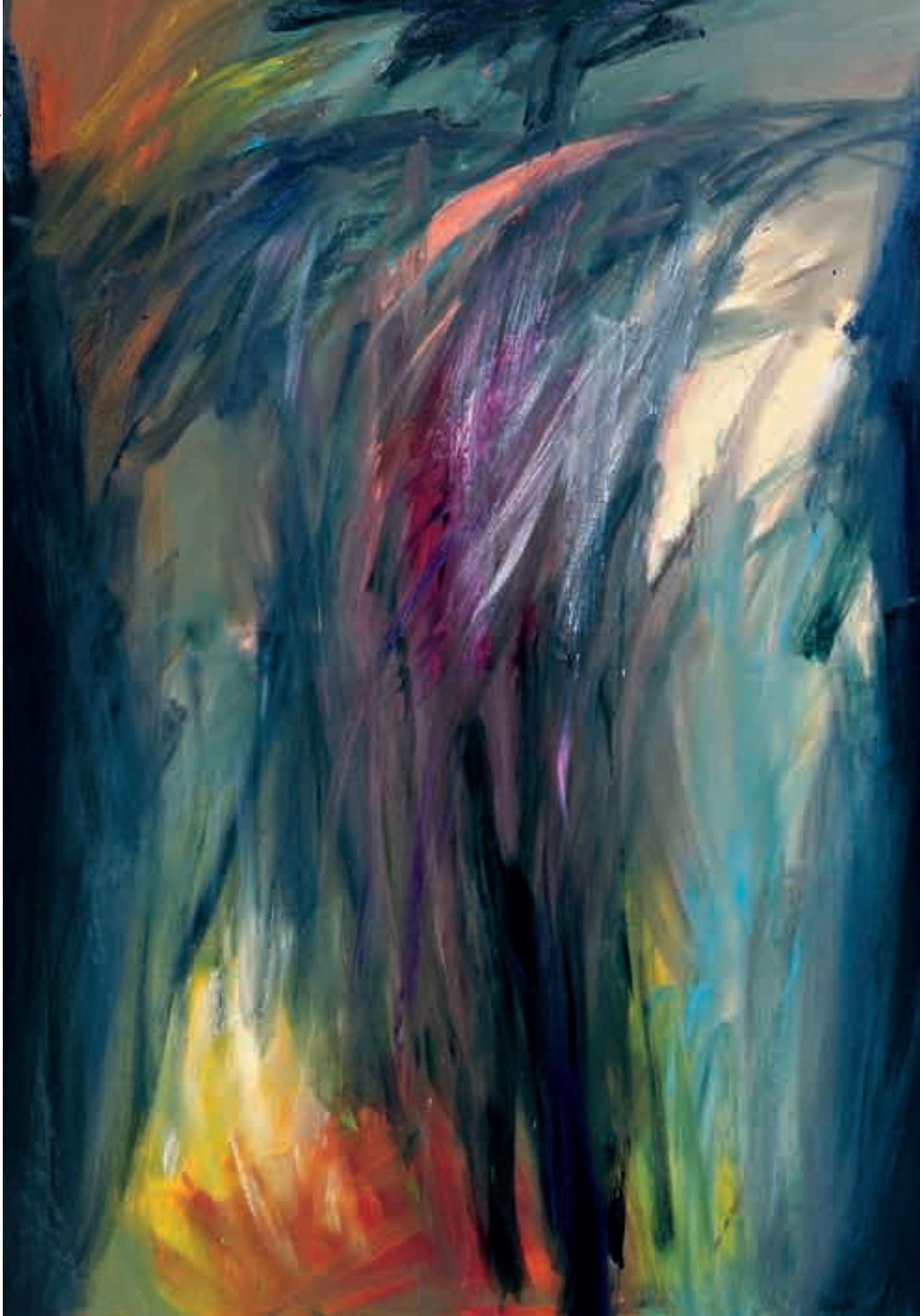




Fulgore dei cachi, 1998



Terre d'acqua n.2, 1996





Energia, 2000



Appuntamento, 2000





Tramonto sul tagliamento n.1, 2002



Aurora di luna piena, 1999





Luna piena d'agosto, 2002



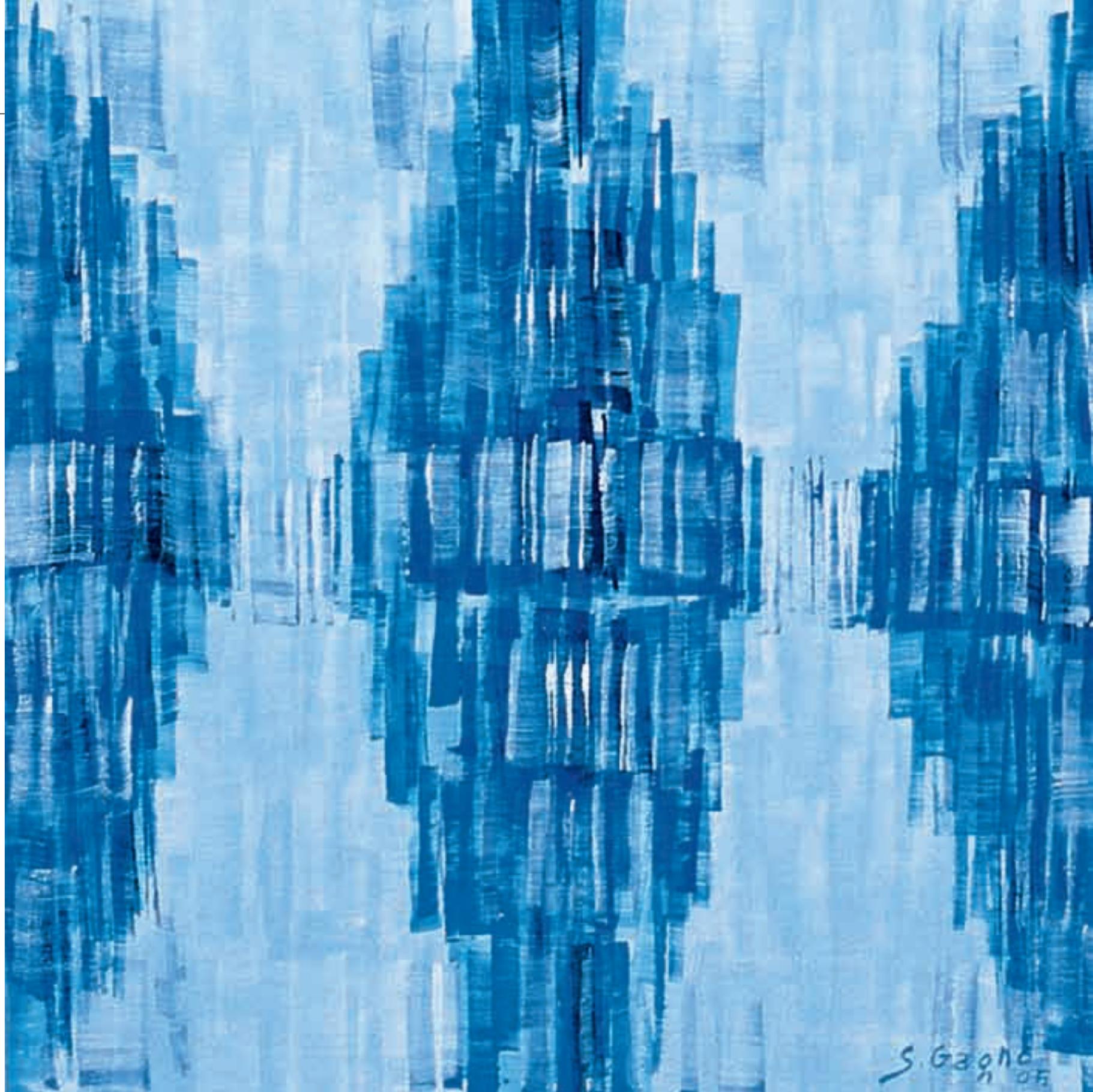
Il risveglio, 2003

Pioggia di polline in pineta n.2, 2003





Codice Rosa, 2004



CATALOGO

Domenica al Piave 1975 olio su tela-60x80

esposizioni:

1975 JESOLO LIDO (Ve), La Marinella

1976 PADOVA, Galleria L'Ariete

1977 TREVISO, Ca' dei Ricchi

acquisizione: 1977

Rosetta 1978 olio su tela-120x80

esposizioni:

1979 ODERZO (Tv), Pinacoteca Comunale

SPALATO (Hr), Galleria Cùlar

LABIN (Hr), Galleria Milić□

1980 CASTELFRANCO VENETO (Tv), Biblioteca Comunale

acquisizione: 1980

Passo di danza n. I 1978 olio su tela-80x120

esposizioni:

1979 ODERZO (Tv), Pinacoteca Comunale

SPALATO (Hr), Galleria Cùlar

LABIN (Hr), Galleria Milić□

1980 CASTELFRANCO VENETO (Tv), Biblioteca Comunale

acquisizione: 1980

Paesaggio olandese n. I 1979 olio su tela-50x70

esposizioni:

1979 ODERZO (Tv), Pinacoteca Comunale

SPALATO (Hr), Galleria Cùlar

LABIN (Hr), Galleria Milić□

BASSANO DEL GRAPPA (Vi), Galleria S. Marco

PONZANO VENETO (Tv), Biblioteca Comunale

1980 CASTELFRANCO VENETO (Tv), Biblioteca Comunale

TREVISO, Ca' dei Ricchi

DOMODOSSOLA (No), Galleria Spaziodomo

1985 MONTEBELLUNA (Tv), Villa Pisani

1990 UDINE, Centro Friulano Arti Plastiche

acquisizione: 1990

Dentro lo spazio n. 8 1979 olio su tela-60x60

esposizioni:

1979 ODERZO (Tv), Pinacoteca Comunale

SPALATO (Hr), Galleria Cùlar

LABIN (Hr), Galleria Milić□

BASSANO DEL GRAPPA (Vi), Galleria S. Marco

PONZANO VENETO (Tv), Biblioteca Comunale

1980 CASTELFRANCO VENETO (Tv), Biblioteca Comunale

TREVISO, Ca' dei Ricchi

DOMODOSSOLA (No), Galleria Spaziodomo

acquisizione: 1982

Dentro il paesaggio n. 4 1979 olio su tela-70x100

esposizioni:

1979 ODERZO (Tv), Pinacoteca Comunale

SPALATO (Hr), Galleria Cùlar

LABIN (Hr), Galleria Milić□

BASSANO DEL GRAPPA (Vi), Galleria S. Marco
PONZANO VENETO (Tv), Biblioteca Comunale

1980 CASTELFRANCO VENETO (Tv), Biblioteca Comunale
TREVISO, Ca' dei Ricchi

DOMODOSSOLA (No), Galleria Spaziodomo

1981 VENEZIA, Galleria S. Angelo

1983 VENEZIA, Galleria S. Stefano

PORDENONE, Galleria Grigoletti

bibliografia:

Galleria S. Angelo - I dipinti di Silvio Gagno, in: "La Vernice", 1981

acquisizione: 1983

Barca tra i canneti 1980 olio su tela-50x40

esposizioni:

1980 TREVISO, Ca' dei Ricchi

acquisizione: 1981

Sul mare n. I 1981 olio su tela-100x120

esposizioni:

1981 ASOLO (Tv), Villa Freya Stark

acquisizione: 1982

Lancio di fiori 1982 olio su tela-100x50

esposizioni:

1982 TRENTO, Galleria Fogolino

acquisizione: 1982

Canto alla luna 1982 olio su tela-65x120

acquisizione: 1982

Racconti dei campi n. 2 1982 olio su tela-100x100

esposizioni:

1985 MONTEBELLUNA (Tv), Villa Pisani

1990 UDINE, Centro Friulano Arti Plastiche

acquisizione: 1982

Elementi naturali 1983 olio su tela-70x80

esposizioni:

1983 VENEZIA, Galleria S. Stefano

1990 UDINE, Centro Friulano Arti Plastiche

acquisizione: 1990

Pala in restauro n. I 1983 olio su tela-100x80

esposizioni:

1990 UDINE, Centro Friulano Arti Plastiche

acquisizione: 1983

Colori della sera n. I 1983 olio su tela-160x140

esposizioni:

1983 TREVISO, Ca' dei Ricchi

1984 BASSANO DEL GRAPPA (Vi), Galleria S. Marco

MONACO DI BAVIERA (D), Europäische Patentamt

1985 MANNHEIM (D), Galleria Panetta e Deutsche Bank

GRENOBLE (F), Maison Stendhal

MONTEBELLUNA (Tv), Villa Pisani

1987 TREVISO, Galleria del Libraio

1990 UDINE, Centro Friulano Arti Plastiche

bibliografia:

G. D'Alba, catalogo della mostra, Mannheim, Galleria Fausto Panetta e Deutsche Bank, febbraio 1985

M. Goldin, *Fantasie dallo spazio - Antologica del pittore Silvio Gagno*, in "La Vita del Popolo", 24 novembre 1985

M. C., *Silvio Gagno a Villa Pisani. Dal nudo al magico*, in "La Loggia di Montebelluna", dicembre 1985

Gagno fino a giovedì, in "La Tribuna di Treviso", 9 febbraio 1987

acquisizione: 1990

Finestre nel cielo n. 2 1984 olio su tela-100x100

esposizioni:

1985 MONTEBELLUNA (Tv), Villa Pisani

1990 UDINE, Centro Friulano Arti Plastiche

acquisizione: 1990

Finestre nel cielo n. 3 1984 olio su tela-100x100

esposizioni:

1985 MONTEBELLUNA (Tv), Villa Pisani

1990 UDINE, Centro Friulano Arti Plastiche

acquisizione: 1990

Racconti d'estate n. 3 1984 olio su tela-100x100

esposizioni:

1984 BASSANO DEL GRAPPA (Vi), Galleria S. Marco

MONACO DI BAVIERA (D), Europäische Patentamt

1985 MANNHEIM (D), Galleria Panetta e Deutsche Bank

acquisizione: 1986

Favole d'estate: alberi innamorati 1985 olio su tela-100x120

esposizioni:

1985 GRENOBLE (F), Maison Stendhal

MONTEBELLUNA (Tv), Villa Pisani

1986 GRAZ (A), Hypo-Bank

acquisizione: 1987

Sorgente rosa 1985 olio su tela-100x100

esposizioni:

1985 MONTEBELLUNA (Tv), Villa Pisani

1990 UDINE, Centro Friulano Arti Plastiche

acquisizione: 1985

Racconti d'autunno n. 4 1985 olio su tela-70x100

esposizioni:

1985 MONTEBELLUNA (Tv), Villa Pisani

acquisizione: 1986

Racconti d'autunno n. 5 1985 olio su tela-80x100

esposizioni:

1985 MONTEBELLUNA (Tv), Villa Pisani

acquisizione: 1986

Favole d'estate n. I 1985 olio su tela-100x120

esposizioni:

1985 GRENOBLE (F), Maison Stendhal

1986 GRAZ (A), Hypo-Bank
1990 UDINE, Centro Friulano Arti Plastiche
acquisizione: 1987

Favole d'estate n. 3 1985 olio su faesite intelata 300x100
acquisizione: 1985

Bolero 1986 olio su tela-150x300
esposizioni:
1986 GRAZ (A), Hypo-Bank
acquisizione: 1987

Sorgente n. 5 1986 olio su tela-200x100
esposizioni:
1986 GRAZ (A), HYPO-BANK
acquisizione: 1987

Cieli alti: alba nella nebbia 1987 olio su tela-100x100
esposizioni:
1987 TREVISO, Galleria The Boy
1988 STOCCOLMA (S), Istituto Italiano di Cultura
acquisizione: 1990

Cieli alti: trittico 1987 olio su tela-200x300
esposizioni:
1988 STOCCOLMA (S), Istituto Italiano di Cultura
1990 UDINE, Centro Friulano Arti Plastiche
1992 TREVISO, Casa dei Carraresi
acquisizione: 1988

Cieli alti n. 7 1987 olio su tela-140x200
esposizioni:
1988 STOCCOLMA (S), Istituto Italiano di Cultura
1990 UDINE, Centro Friulano Arti Plastiche
1992 TREVISO, Casa dei Carraresi
acquisizione: 1988

Cieli alti: vento nella pineta n. I 1987 olio su tela-100x100
acquisizione: 1990

Cieli alti: temporale di notte, quando mare e laguna s'incontrano
1987 olio su tela-140x200
esposizioni:
1987 TREVISO, Palazzo dei Trecento, Le Venezie
1988 STOCCOLMA (S), Istituto Italiano di Cultura
1990 UDINE, Centro Friulano Arti Plastiche
1992 TREVISO, Casa dei Carraresi
bibliografia:
L. Bortolatto, *Arte a Treviso*, catalogo della 1ª Esposizione Biennale Provinciale d'Arte Contemporanea, Treviso, Palazzo dei Trecento, dicembre 1987
A. Cadamuro, F. Casagrande, E. Manzato, *Le stagioni di Silvio Gagno - Opere 1979-1989*, catalogo della mostra, Udine, Galleria del Centro, marzo 1990
acquisizione: 1988

Cieli alti: colori della sera 1987 olio su tela-140x200
esposizioni:
1987 VENEZIA, Galleria Nuovo Spazio 2
TREVISO, Galleria The Boy
1988 STOCCOLMA (S), Istituto Italiano di Cultura
1990 UDINE, Centro Friulano Arti Plastiche
1992 TREVISO, Casa dei Carraresi
acquisizione: 1988

Cieli alti: aurora 1988 olio su tela-150x200
acquisizione: 1988

Luna piena 1988 olio su tela-150x200
esposizioni:
1989 LUZERN-KRIENS (CH), Stern Galerie
ZURIGO (CH), Centro di Studi Italiani
1990 UDINE, Centro Friulano Arti Plastiche
1992 TREVISO, Casa dei Carraresi
1996 TREVISO, Ca' del Galletto
acquisizione: 1997

Cieli alti: tramonto in pineta 1988 olio su tela-150x200
esposizioni:
1989 LUZERN-KRIENS (CH), Stern Galerie
ZURIGO (CH), Centro di Studi Italiani
acquisizione: 1990

Sinfonia verde 1989 olio su tela-100x120
acquisizione: 1989

Armonie d'estate: ascoltando Wagner n. I 1989 olio su tela 200x300
esposizioni:
1989 GRAZ (A), Merkur-Versicherungen
INNSBRUCK (A), Merkur-Versicherungen
1990 UDINE, Centro Friulano Arti Plastiche, Galleria del Centro
BASSANO DEL GRAPPA (VI), Chiesetta dell'Angelo
1992 TREVISO, Casa dei Carraresi
bibliografia:
C. Schneckner, *Silvio Gagno's*, catalogo della mostra, Graz, Merkur Versicherung, ottobre 1989
V. Magno, *I "Cieli alti" di Silvio Gagno*, in "Il Gazzettino", 6 dicembre 1989
A. Cadamuro, F. Casagrande, E. Manzato, *Le stagioni di Silvio Gagno - Opere 1979-1989*, catalogo della mostra, Udine, Galleria del Centro, marzo 1990
F. Casagrande, *Tra tono e cromo. Aria. Terra. Mare. Acqua. Vento. Cielo. La pittura di Silvio Gagno esprime armonia con la natura e l'universo. Dal 20 aprile al 6 maggio espone in "Chiesetta dell'Angelo".*, in "IDEE Bassano", aprile - giugno 1990, n° 19
acquisizione: 1993

Armonie d'estate: suadenti sensazioni del giorno n. 6
1989 olio su tela-120x160
esposizioni:
1990 MESTRE (VE), Sala Espositiva Comunale
UDINE, Centro Friulano Arti Plastiche

GRAZ (A), Werkbund Künstlerhaus
acquisizione: 1991

Armonie d'estate: suadenti sensazioni del giorno n. 7 1989
olio su tela-120x160
esposizioni:
1990 MESTRE (VE), Sala Espositiva Comunale
UDINE, Centro Friulano Arti Plastiche,
GRAZ (A), Werkbund Künstlerhaus
acquisizione: 1991

Armonie d'estate: suadenti sensazioni del giorno n. 8 1989
olio su tela-120x160
esposizioni:
1990 MESTRE (VE), Sala Espositiva Comunale
UDINE, Centro Friulano Arti Plastiche
GRAZ (A), Werkbund Künstlerhaus
acquisizione: 1991

Armonie d'estate: suadenti sensazioni del giorno n. 9 1989
olio su tela-120x160
esposizioni:
1990 MESTRE (VE), Sala Espositiva Comunale
UDINE, Centro Friulano Arti Plastiche
GRAZ (A), Werkbund Künstlerhaus
bibliografia:
H. Schwarzbauer, *125 Jahre Steiermärkischer Kunstverein - Werkbund - 1865-1990*, catalogo della mostra, Graz, maggio-giugno 1990
acquisizione: 1991

Silenzi n. 4 1990 olio su tela-100x120
acquisizione: 1990

La terza finestra 1991 olio su tela-150x100
esposizioni:
1992 TREVISO, Casa dei Carraresi
1993 PORDENONE, Quartiere Fiera,
Stand Galleria Artesegno
1994 UDINE, Galleria Artesegno
bibliografia:
P. Rizzi, catalogo della mostra, *Silenzi e respiri - opere dal 1990 al 1992*, Treviso, Casa dei Carraresi, marzo 1992
acquisizione: 1995

Respiro lungo della libertà n. 2 1991 olio su tela-160x120
esposizioni:
1992 TREVISO, Casa dei Carraresi
1996 TREVISO, Ca' del Galletto
acquisizione: 1997

Sorgente n. II 1992 olio su tela-200x150
acquisizione: 1992

Primi respiri di primavera 1992 olio su tela-120x100
acquisizione: 1992

Silenzi n. 17 1992 olio su tela-200x150

esposizioni:

1993 TREVISO, Galleria del Libraio

1994 PORDENONE, Quartiere Fiera,
Stand Galleria Artesegno

1996 AMBURGO (D), Istituto Italiano di Cultura

bibliografia:

P.L. Rebellato, *Artisti a Pordenone - 1994 - 2ª mostra di Arte*

Contemporanea, catalogo della mostra, aprile 1994, p. 38

L. Bortolatto, *Silvio Gagno: fosfeni*, catalogo della mostra, Hamburg, Istituto Italiano di Cultura, 30 gennaio - 1 marzo, Ed. GMV - Villorba (Tv), 1996

acquisizione: 1997

Plenilunio di marzo: pensando al mare n. 3 1992 olio su tela-100x100

esposizioni:

1992 TREVISO, Casa dei Carraresi

1993 UDINE, Arttest, Stand Galleria Artesegno

PORDENONE, Quartiere Fiera,
Stand Galleria Artesegno

1996 TREVISO, Ca' del Galletto

acquisizione: 1997

Respiri della natura. Il canto libero 1994 olio su tela-120x120

acquisizione: 1994

Respiri della natura n. 27 1994 olio su tela-120x120

acquisizione: 1994

Fosfeni n. 2 1995 olio su tela-150x100

esposizioni:

1996 AMBURGO (D), Istituto Italiano di Cultura

acquisizione: 1997

Neutro tridimensionale 1995 olio su tela-120x100

esposizioni:

1995 PADERNO DI PONZANO VENETO (Tv), Centro Sociale

1996 AMBURGO (D), Istituto Italiano di Cultura

1997 TREVISO, Nec Arte

TREVISO, Banca Popolare di Asolo e Montebelluna

bibliografia:

P. Rizzi, E. Santese, *Aspetti dell'arte italiana contemporanea*, catalogo della mostra a cura del Gruppo Artistico Culturale N. Burlin, Treviso, agosto 1995, pp. dodicesima, ventesima e ventunesima

L. Bortolatto, *Silvio Gagno: fosfeni*, catalogo della mostra, Hamburg, Istituto Italiano di Cultura, 30 gennaio - 1 marzo, Ed. GMV - Villorba (Tv), 1996

Arte moderna. Catalogo dell'Arte Moderna Italiana, Editoriale Giorgio

Mondadori, n° 32, novembre 1996, p. 145

acquisizione: 1998

Fotogenesi n. 8 1995 olio su tela-120x120

esposizioni:

1995 PADERNO DI PONZANO VENETO (Tv), Centro Sociale

1996 AMBURGO (D), Istituto Italiano di Cultura

bibliografia:

A. Nodari, *Artisti veneti*, Editoriale Giorgio Mondadori, n° 31 - novembre 1995, sezione quinta, p. 9

L. Bortolatto, *Silvio Gagno: fosfeni*, catalogo della mostra, Hamburg, Istituto Italiano di Cultura, Ed. GMV - Villorba (Tv), 1996

acquisizione: 1997

Svestizione della sposa 1996 olio su tela-150x100

esposizioni:

1996 TREVISO, Ca' del Galletto

STRÀ (Ve), Villa Pisani, Le Venezia

1997 TREVISO, Nec Arte

TREVISO, Banca Popolare di Asolo e Montebelluna

1999 MONTEBELLUNA (Tv), Piccola Barchessa Manin

GRAZ (A), Werkbund Galerie

2000 GRAZ (A), Künstlerhaus

bibliografia:

L. Bortolatto, *Un fenomeno dell'unità spirituale europea: l'abito come*

metafora - nel 3° centenario della nascita di Giambattista Tiepolo,

catalogo della mostra, Strà (Ve), Villa Pisani, ed. Le Venezia, giugno 1996, pp. 122-123

L. Bortolatto, *Silvio Gagno: fosfeni 1991-1999*, GMV Grafiche Marini Villorba (Tv), aprile 1999

V. Magno, *Silvio Gagno - "Fosfeni"*, in "Il Gazzettino", 21 aprile 1999

acquisizione: 2001

Terre d'acqua n. 2 1996 olio su tela-150x150

esposizioni: 1996 VERCELLI, La Colombara

1997 TREVISO, Nec Arte

acquisizione: 1998

Terre d'acqua n. 3 1996 olio su tela-100x100

esposizioni:

1996 TREVISO, Ca' del Galletto

1997 TREVISO, Banca Popolare di Asolo e Montebelluna

1999 MONTEBELLUNA (Tv), Piccola Barchessa Manin

bibliografia:

L. Bortolatto, *Silvio Gagno: fosfeni 1991-1999*, GMV Grafiche Marini

Villorba (Tv), aprile 1999

acquisizione: 2000

Fulgore dei cachi 1998 olio su tela-150x100

esposizioni:

1999 MONTEBELLUNA (Tv), Piccola Barchessa Manin GRAZ (A), Werkbund Galerie

2000 GRAZ (A), Künstlerhaus

bibliografia:

L. Bortolatto, *Silvio Gagno: fosfeni 1991-1999*, GMV Grafiche Marini Villorba (Tv), aprile 1999

acquisizione: 2001

Aitante sicuro passa l'ulivo 1999 olio su tela-160x120

esposizioni:

1999 MONTEBELLUNA (Tv), Piccola Barchessa Manin

2000 PADERNO DI PONZANO VENETO (Tv), Barchessa

Rubbi-Serena MONACO DI BAVIERA (D),

Istituto Italiano di Cultura

bibliografia:

L. Bortolatto, *Silvio Gagno: fosfeni 1991-1999*, GMV Grafiche Marini

Villorba (Tv), aprile 1999

L. Favretto, *Fosfeni 1991-1999*, in "Opinioni - Ponzano news", anno XI n° 5, maggio 1999

Arte moderna - Catalogo dell'Arte Moderna Italiana, Editoriale Giorgio

Mondadori, N° 36 - novembre 2000, p. 220

acquisizione: 2004

Aurora di luna piena 1999 olio su tela-100x120

acquisizione: 1999

Appuntamento 2000 olio su tela-180x90

esposizioni:

2000 PADERNO DI PONZANO VENETO (Tv), Barchessa

Rubbi-Serena

2001 BIANCADE (Tv), D.A.G. Design Art Gallery

bibliografia:

K. Jungwirth, P. Rizzi, F. Wille, *Silvio Gagno, un dipingere dentro la natura*,

catalogo della mostra, Ponzano Veneto (Tv), Barchessa di Villa Rubbi-Serena, ed. GMV, Villorba, ottobre 2000

V. Magno, *Dipingere la natura di Silvio Gagno*, Il Gazzettino, 1 novembre 2000

F. Arensi, *Vie parallele di un mondo interiore*, Sole delle Alpi, 28 aprile 2001

acquisizione: 2002

Energia 2000 olio su tela-180x90

esposizioni:

2000 PADERNO DI PONZANO VENETO (Tv), Barchessa Rubbi-Serena

2001 BIANCADE (Tv), D.A.G. Design Art Gallery

bibliografia:

K. Jungwirth, P. Rizzi, F. Wille, *Silvio Gagno, un dipingere dentro la natura*,

catalogo della mostra, Ponzano Veneto (Tv), Barchessa di Villa Rubbi-Serena, ed. GMV, Villorba, ottobre 2000

V. Magno, *Dipingere la natura di Silvio Gagno*, in "Il Gazzettino",

1 novembre 2000

F. Arensi, *Vie parallele di un mondo interiore*, in "Sole delle Alpi",

28 aprile 2001

acquisizione: 2002

Attesa n. 1 2000 olio su tela-100x100

esposizioni:

2000 PADERNO DI PONZANO VENETO (Tv), Barchessa Rubbi-Serena

bibliografia:

K. Jungwirth, P. Rizzi, F. Wille, *Silvio Gagno, un dipingere dentro la natura*,

catalogo della personale, Ponzano Veneto (Tv), Barchessa di Villa Rubbi-Serena, ed. GMV, Villorba, ottobre 2000

V. Magno, *Dipingere la natura di Silvio Gagno*, in "Il Gazzettino",

1 novembre 2000

F. Arensi, *Vie parallele di un mondo interiore*, in "Sole delle Alpi",

28 aprile 2001

acquisizione: 2002

Tramonto sul Tagliamento n. 1 2002 olio su tela-100x100

esposizioni:

2004 TREVISO, Galleria d'arte Città di Treviso

acquisizione: 2004

Luna piena d'agosto 2002 olio su tela-100x100

esposizioni:

2004 TREVISO, Galleria d'arte Città di Treviso

acquisizione: 2004

Tramonto sul Tagliamento n. 2 2002 olio su tela-150x200

bibliografia:

G. Bianchi, *L'emozione della natura*, catalogo della mostra, Treviso, Galleria

"Città di Treviso", marzo 2004

acquisizione: 2002

Pioggia di polline in pineta n. 2003 olio su tela-150x150

acquisizione: 2003

Il risveglio 2003 olio su tela-100x100

esposizioni:

2004 TREVISO, Galleria d'arte Città di Treviso

acquisizione: 2004

Codice rosa 2004 olio su tela-50x40

esposizioni:

2005 PIAVON DI ODERZO (TV), Ca' Lozzio Incontri

POSSAGNO (TV),Ala Nuova della Gipsoteca

Canoviana

bibliografia:

Possagno (Treviso). Gipsoteca Canoviana. Silvio Gagno, in "Corriere del

Veneto", 22 ottobre 2005, p. 22

acquisizione: 2006

Codice prismatico n. 2 2005 acrilico su tela-50x50

esposizioni:

2005 POSSAGNO (TV),Ala Nuova della Gipsoteca

Canoviana

acquisizione: 2006



Silvio Gagno nasce a Paderno di Ponzano Veneto (Tv) il 13 aprile 1945.

La sua formazione artistica avviene in maniera libera e indipendente: frequenta artisti, atelier, storici dell'arte, pittori e docenti dell'Accademia di Belle Arti di Venezia, dove segue le lezioni di Emilio Vedova.

Nel corso di numerosi viaggi visita musei e importanti rassegne internazionali, affinando sempre più le sue conoscenze e i suoi metodi operativi.

A Monaco conosce e frequenta gli artisti del "Nuovo Espressionismo Tedesco": Salomé, Jürgen Draeger, Rainer Fassbinder, con i quali instaura un sodalizio artistico.

La sua attività espositiva, assai intensa, inizia negli anni settanta.

Fino al momento attuale ha allestito oltre ottanta

mostre personali e ha partecipato ad oltre cento mostre collettive organizzate in Italia e presso molte istituzioni culturali straniere.

Nel 1995 ha partecipato alla mostra "Memorie e attese 1895-1995" in villa Pisani a Stra, sotto il patrocinio della XLVI Biennale Internazionale di Venezia.

Vive a Treviso, vicolo Monfenera 5, tel. +39 0422.234680, cell. 338.6412631.

Lo studio è a Paderno di Ponzano Veneto (Tv), via Povegliano 22, tel. +39 0422.969555.

e-mail: artista@silviogagno.it

www.silviogagno.it

Documentazione depositata

VENEZIA, A.S.A.C., Archivio Storico e Fototeca della Biennale Internazionale d'Arte.

FIRENZE, Kunsthistorisches Institut.

LUCCA, Centro studi sull'Arte Carlo Ludovico Ragghianti.

ASOLO (TV), A.I.A.F., AsoloInternationalArtFestival

BERGAMO, Cineteca del Festival Internazionale del Cinema d'Arte

Catalogo

Silvio Gagno, a cura di F. Casagrande, con saggi di G. Caramel e F. Casagrande,
Milano, Leonardo Arte Editore, 2006

NOTE BIOGRAFICHE



GMV
LIBRI
© febbraio 2006
GMV Libri Villorba TV

L'AMICIZIA DIPINTA

